



COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI

PROVINCIA DI CREMONA

Piazza Garibaldi, 16
26033 PESCAROLO ED UNITI (CR)
Tel. 0372/83.60.12 – Fa 0372/83.63.43
Cod. Fisc. e Part. IVA 00304900194
comune.pescarolo@libero.it

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INTERNO DI INCENTIVAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E ALLA DIREZIONE DEI LAVORI

DI CUI ALL'ARTICOLO 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Approvato con deliberazione di G.C. n. 143 del 22.05.2005

Modificato con i seguenti atti:

G.C. n. 47 del 12.04.2006

G.C. n. 40 del 29.05.2009

G.C. n. 65 del 25.11.2010

ART.1
FINALITA'

1. **A decorrere dal 26 novembre 2010**, per i progetti di lavori pubblici il fondo è calcolato nella misura del **2 per cento** sull'importo dei lavori posto a base di gara, aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, per i quali siano eseguite le prestazioni professionali di progettazione o di direzione lavori, in ogni caso al netto dell'Iva".
2. Il fondo viene ripartito, per ogni singola opera o atto di pianificazione, tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo nonchè tra i loro collaboratori, sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nel presente Regolamento.

ART. 2
PROGETTO ESECUTIVO PER L'APPALTO

1. Per opere e lavori si intendono tutti gli interventi programmati dall'Ente e inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche o nel bilancio di previsione.
2. L'ordine di priorità per la realizzazione delle opere o per la redazione del piano viene dato dai competenti organi d'Amministrazione.

ART. 3
PROGETTO ESECUTIVO PER L'APPALTO

1. I progetti esecutivi per l'appalto devono avere i caratteri previsti dall'art. 16 della Legge 109/94 e successive modificazioni, nonchè dal Regolamento di attuazione, ovvero dalla disciplina regionale vigente e devono essere corredati dagli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categorie di opere conformemente anche alle prescrizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.
2. Per "progetto esecutivo" agli effetti del presente regolamento si intende ciascuno di progetti esecutivi (architettonico, strutturale, impiantistico, ecc.) in cui si articola il progetto a base di appalto.

ART.4
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile Unico del Procedimento, è nominato dalla Giunta Comunale nell'ambito del personale tecnico dell'Ente in possesso dei requisiti professionali richiesti, di cui all'art. 14 della Legge.
2. Egli esercita, per ogni singolo progetto, le funzioni previste dalla Legge stessa e dal Regolamento di attuazione, nonchè il coordinamento del gruppo di progettazione, affidamento e direzione e collaudo, tenendo contatti diretti con l'Amministrazione Comunale per ciò che concerne lo sviluppo dei progetti e l'esecuzione del contratto informandola ogni qualvolta vi si frappongano ostacoli o sorgano problemi di qualsiasi natura.

ART.5
ISTITUZIONE DEL FONDO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 11.2.1994 n. 109, viene istituito il fondo interno di incentivazione della progettazione e della direzione dei lavori da ripartire tra il personale di cui all'art. 1 comma 1 del presente regolamento e costituito dalla somma

massima del 2% come previsto dal primo comma del medesimo articolo e comprensivo degli oneri riflessi. Tale fondo verrà inserito nel fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

ART. 6 MODALITA' DI GESTIONE DEL FONDO

1. Le somme che vanno a costituire il fondo vengono contabilizzate in capo al personale che ha partecipato direttamente al singolo intervento, sulla base dell'apporto individuale e delle responsabilità assunte.

ART. 7 EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Il Responsabile del servizio finanziario autorizza la liquidazione ad avvenuta realizzazione dell'opera e, quindi ad emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.

ART. 8 COEFFICIENTI DI ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO

1. I coefficienti per l'assegnazione dell'incentivo sono fissati per ciascun progetto eseguito direttamente dall'ufficio tecnico comunale in base ai seguenti limiti percentuali:
 - Responsabile Unico del Procedimento 10%
 - Progettista 30%
 - Direzione dei lavori 30%
 - Collaboratori 8%
 - Responsabile piano della sicurezza 22%
2. I coefficienti per l'assegnazione dell'incentivo sono fissati per i progetti di opere o lavori non eseguiti direttamente dall'ufficio tecnico comunale nei seguenti limiti:
 - Responsabile Unico del Procedimento 10%

ART. 9 ACCORPAMENTO E SCORPORO DI FUNZIONI

1. Qualora si verifichi l'opportunità di gestire l'intervento accorpando più mansioni in capo ad un unico componente, allo stesso spetta una percentuale dell'incentivo pari alla somma delle percentuali indicate per le singole mansioni svolte.
2. Diversamente, qualora sia richiesta in un progetto la partecipazione di più addetti per lo svolgimento di una delle mansioni, la percentuale prevista viene suddivisa tra i componenti del gruppo addetti a quella singola mansione, tenendo conto dell'apporto individuale e sulla base delle responsabilità assunte.